

**Inclusione sociale e dinamiche interculturali.  
Educazione allo sviluppo sostenibile  
e alla cittadinanza globale.**

**ABITARE LA COMPLESSITÀ.  
Vivere, convivere, sopravvivere.**

**MARIA GRAZIA CARNAZZOLA**

**ANNO DI PROVA E DI FORMAZIONE**

**SCUOLA SECONDARIA - A.S.2018/19 -SONDRIO**

# PER RIFLETTERE (1)

- Popolazione e sostenibilità;
- crescita e sviluppo;
- sviluppo sostenibile;
- libertà, guerre e conflitti;
- fame nel mondo, risparmio energetico;
- profughi e migranti;
- senza ecologia non c'è giustizia.

# PER RIFLETTERE (2)

- Cittadinanza globale, dinamiche interculturali e inclusione sociale.
- L'inclusione scolastica per l'inclusione sociale.
- Su questi aspetti e sulla loro interdipendenza e interrelazione rifletteremo nell'affrontare gli argomenti assegnati.

- *“...Ogni essere umano educato dovrebbe aver maturato una capacità critica, debitamente nutrita di conoscenze specifiche, ma insieme sufficientemente ricca di percezioni e atteggiamenti valoriali, che lo abilitino a giudicare responsabilmente delle questioni di estrema complessità che costituiscono le principali sfide cui l’umanità è chiamata oggi a rispondere se vuole continuare a vivere su questa terra una vita di sufficiente dignità qualitativa “.*

*(A. Visalberghi, Insegnare ed apprendere. Un approccio evolutivo, 1988).*

# IL COMPITO E I PROBLEMI DELLA SCUOLA

- Educare alla complessità, al pensiero critico, alla responsabilità. In altre parole educare alla cittadinanza: preparare allo studio, al lavoro, a vivere come uomini liberi nel mondo contemporaneo.
- Occorre che la scuola rifletta su:
  - La non adeguatezza degli strumenti che offre in relazione alla complessità della realtà da comprendere;
  - La scarsa consapevolezza di tale inadeguatezza,
  - L'utilizzo delle tecnologie come conferma del proprio esistere e della fondatezza scientifica delle proprie "posizioni".

# IO E LA MIA FORMAZIONE

Formazione

Funzione orientativa

obiettivi propri

obiettivi altrui

cittadinanza



# COSTRUZIONE - RICOSTRUZIONE DEL SE' E IDENTITÀ MULTIPLE

Riconoscersi ed essere riconosciuto come persona (dignità).

- Rispecchiamento,
- differenziazione,
- rispetto di regole,
- impegni assunti,
- doveri declinati.

**VIVERE E CONVIVERE**

**LA  
SCUOLA**



**Equilibrio tra  
apprendimento  
conservativo e innovativo**

*generare*

Competenze utili e necessarie  
per vivere nel mondo di oggi:

**VIVERE E CONVIVERE**

*promuovere*

La capacità di immaginarsi  
nel mondo di domani:

**SOPRAVVIVERE**

- Qui cultura/ culture.
- Cultura e identità.
- Costruzione dell'identità.

# CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

- Conoscenza e consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Collegata a valori civici: democrazia, diritti umani, eguaglianza, partecipazione e collaborazione, coesione sociale, solidarietà, tolleranza delle diversità, giustizia sociale.

# AGENDA 2030

- Risoluzione ONU 2015- 17 goals.
- La posizione dell'U.E.
- L'adesione dell'Italia.
- MIUR: Facciamo 17 goals- concorso.

# RISOLUZIONE ONU 2015 e AGENDA 2030

- Goal n. 4. *Istruzione di qualità.*
  - Le competenze culturali.
  - Il rapporto discipline/competenze e lo specifico del sapere scolastico.

# SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

- 1-Povert  zero.
- 2-Fame zero.
- 3-Salute e benessere.
- 4-Istruzione di qualit .
- 5-Uguaglianza di genere.
- 6-Acqua pulita e igiene.
- 7-Energia pulita e accessibile
- 8-Lavoro dignitoso e crescita economica.

9-Industria,innovazione e infrastrutture.

10-Ridurre le disuguaglianze.

11-Città e Comunità sostenibili.

12-Consumo e produzione responsabili.

13-Agire per il clima.

14- La vita sott'acqua.

15-La vita sulla Terra.

16-Pace, giustizia e istituzioni forti.

17-Partnership per gli obiettivi.

# IL CONSIGLIO DI CLASSE: il percorso condiviso. Gli strumenti condivisi.

## LA SCUOLA ED IO

- Io e il mio tempo: le emozioni, la partecipazione, l'impegno, i risultati.
- Tempo di studio e tempo libero: libero da che cosa?
- Il mio progetto di vita: le possibilità, i vincoli, le responsabilità, il controllo, le relazioni.
- Innovazione, cambiamento, progresso, possibilità di futuro: rendere conto a chi?
- Far leva sulle speranze o sulle paure. Il progetto è speranza.
- Sapersi immaginare nel futuro per poterlo vivere domani.

# CONTINUA...

- Perché l'infanzia sopravviva, una nuova etica (il lavoro minorile, i bambini e la guerra, violenze urbane in città insostenibili...).
- Povertà e istruzione.
- Scolarizzazione e pluralismo.
- L'educazione è un fatto politico.
- ...

# LE RESPONSABILITÀ DELLA SCUOLA...

- Di educare-formare-istruire persone consapevoli della complessità del «vivere», che sappiano leggere i problemi globali dell'ambiente, della società, delle relazioni, dell'esistere per vivere e convivere.
- Di «costruire» la conoscenza come strumento di orientamento consapevole del senso del limite; dell'orientamento come desiderio di un futuro possibile.
- Di far riflettere su educazione formale / conformismo.

# PER CONCLUDERE

- In un mondo complesso e disorientante come quello in cui viviamo, promuovere il pensiero, educare al dubbio, all'incertezza della conoscenza parziale per discriminare, per giudicare, per scegliere, significa offrire la bussola, o la mappa, o il navigatore satellitare per trovare la rotta e navigare verso la meta.
- E non limitarsi a galleggiare.

# ATTIVITÀ LABORATORIALE

## Tempo 2 ore+ 1 ora restituzione

- Con riferimento alla declinazione del goal. N.4 **“Istruzione di qualità”**, il gruppo, simulando l’azione di un Consiglio di classe, costruisca delle lezioni disciplinari che, convergendo sul focus individuato, diano alla classe una visione esauriente del tema/problema affrontato.
- UDA-Titolo- finalizzazione (conoscenze, abilità, competenze trasversali e di cittadinanza)
  - durata,
  - discipline coinvolte,
  - verifica- compito di realtà,
  - valutazione,

# FORMAT DELLE LEZIONI

- Disciplina - tempo previsto.
- Titolo.
- Contestualizzazione.
- Finalizzazione.
- Obiettivi.
- Risultati attesi.
- Percorso didattico – fasi.
- Monitoraggio.
- Valutazione.

- Individuare un coordinatore del gruppo di lavoro, che terrà i contatti con il docente per la validazione, e un relatore per la presentazione in plenaria.

# VALIDAZIONE DELL'ATTIVITÀ

- Il coordinatore invierà l'UdA al docente **entro 10 giorni** da oggi, **g.carma@virgilio.it**; entro 10 giorni gli sarà inviata comunicazione della validazione, da notificare ai componenti del gruppo.

# BIBLIOGRAFIA

- Indicazioni Nazionali 1<sup>^</sup> ciclo e Licei e Linee Guida Per Istituti Tecnici e Professionali-2010-2012; D. L.vo 61/2017;
- Risoluzione ONU 2015;
- Documento MIUR 22.2.2018;
- Raccomandazioni del Consiglio dell'U.E relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente -G.U. dell'U.E. 4/06/2018;
- Agenda 2030.

**GRAZIE**

**DELL'ATTENZIONE...**

**Ci vediamo il 27 marzo.**